



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
COORDINAMENTO NAZIONALE DIFESA

Via E.Lepido,46 -00175 -Roma
difesa@uilpa.it

Roma 17.06.2021

A tutte le strutture Territoriali
UILPA Difesa

CCNI e FRD 2021-2023 una trattativa in chiaro-scuro.

Facciamo nostre le sollecitazioni che pervengono , insistenti , dai rappresentanti territoriali del nostro Coordinamento per fornire , a trattativa in corso , alcune valutazioni necessarie a ristabilire il giusto peso della nostra azione e delle nostre proposte a vantaggio del personale civile della Difesa.

Ovviamente corre l'obbligo , in premessa , anteporre l'aspetto legato all'inesorabile declino delle attività peculiari affidate alla componente civile e le difficoltà connesse al fabbisogno di personale che stenta manifestarsi , aldilà delle vacue e sterili assicurazioni fornite dal vertice politico e tecnico del nostro Dicastero .

In tale contesto i risultati di natura economica , che si sono conseguiti attraverso la mobilitazione del personale e l'impegno dell 'attuale Ministro , On. Lorenzo Guerini , scontano una lentezza e una dicotomia delle decisioni interamente dovute al mancato coordinamento tra gli Uffici di Vertice e la Direzione Generale del Personale Civile.

Uno stillicidio continuo di dati , richiesti da questa O.S. , esibiti a piccole dosi e in funzione delle diverse responsabilità attribuite ad altri Uffici del Dicastero e del MEF, di volta , in volta chiamati in causa.

Difatti sembrerebbe definitivamente superato , con la riunione del 14 u.s. , lo stallo sui CCNI relativi ai passaggi economici e l'incremento della indennità di amministrazione , a valere dal Gennaio 2021, mentre permane a nostro avviso un imbarazzante balletto delle cifre disponibili sul FRD e sulle ipotesi di incremento del sistema indennitario più complessivamente inteso.

Su questi ultimi punti occorre fare chiarezza a beneficio di coloro che , giustamente dal loro punto di vista , si aspettano il riconoscimento del proprio lavoro in funzione della gravosità e della responsabilità in effetti mai interamente remunerato alla stregua della altre PP.AA. .

Purtuttavia , riconoscendo l'ineguagliabile unicità del lavoro del personale civile delle aree , dobbiamo convenire sulla scarsa attenzione politica operata nei confronti della componente civile di questo Ministero che ha impedito di riconoscere le giuste risorse economiche ,tanto reclamate dalle OO.SS. nel corso degli anni , nonché di conformare in maniera puntuale gli aspetti giuridici inerenti alle carriere del personale civile.

Dobbiamo perciò essere convinti che iniziamo , forse ora su questi fronti , a risalire la china e a ragionare evitando , nella giusta misura , le contrapposizioni sterili e i particolarismi controproducenti.

La scelta di campo che come UILPA abbiamo fatto insieme a voi in questi anni si è concentrata sul recupero del gap economico attraverso i passaggi economici all'interno delle aree e l'aumento del valore della indennità di amministrazione .

Tale assunto , peraltro , non può far venir meno la soluzione dell'annosa problematica afferente il personale della 1 area , al quale occorrerà assicurare maggiori disponibilità economiche in attesa che la prossima stesura del NOP in ambito CCNL , in discussione all'ARAN , ne definisca il superamento.

Nondimeno ci siamo approcciati positivamente alle indennità già previste e prevedibili condividendo , altresì , la necessità di addivenire al bilanciamento proporzionato del sistema indennitario per sostenere le peculiarità delle diverse FF.AA. nell'ambito di una rinnovata valorizzazione del ruolo del lavoro pubblico.

Siamo per questo consapevoli che su questa strada oggi intrapresa occorrerà il supporto dei lavoratori che rappresentiamo e verso i quali sentiamo il bisogno di condividere lo sforzo solidaristico che tiene insieme i nostri bisogni e le nostre aspettative.

Uno sforzo da parte di tutti per creare le premesse di un vero rilancio del Dicastero e delle sue componenti essenziali , le lavoratrici e i lavoratori , che con il loro impegno ogni giorno contribuiscono alla sicurezza e al benessere sociale ed economico del nostro Paese.

Nell'assicurare il massimo impegno per la definitiva e celere approvazione dei CCNI in discussione vi aggiorneremo puntualmente all'esito del confronto in atto .

Fraterni saluti